

Comunicato della Gradinata Nord

domenica 14 settembre 2008

Con questo comunicato noi ragazzi della Gradinata Nord di Alessandria vorremmo esprimere il nostro disappunto per la situazione che stiamo vivendo dall'inizio di questa stagione calcistica. Sapevamo che con il ritorno nelle serie professionistiche avrebbe trovato applicazione il tanto famigerato "Decreto Amato"; e quindi tutte le assurde limitazioni connesse, però mai ci saremmo aspettati una applicazione così rigida, visto che la legge prevede la discrezionalità delle Questure di ogni singola città.

Così, dopo aver dovuto familiarizzare con assurdità tipo "acquisto del biglietto in rigorosa prevendita prima di ogni trasferta (norma che di fatto e non ufficialmente vuole limitare il numero di presenze in trasferta), abbiamo iniziato a doverci preoccupare delle particolari norme riguardo "esposizione degli striscioni e "ingresso allo stadio di tamburi e megafoni. A questi ultimi ci eravamo già rassegnati a dare "addio (pur non comprendendo il senso di tale decisione presa da una classe politica che evidentemente non è mai entrata in uno stadio e meno ancora in una curva) ma pensavamo (avendo letto le varie norme e circolari legate al decreto) che almeno per gli striscioni si potesse appendere dei piccoli stendardi alla rete, evitando di burocratizzare la nostra passione chiedendo autorizzazioni e permessi vari. Invece così non è stato e quindi domenica scorsa la curva si è presentata desolatamente spoglia senza i suoi simboli che dalla prima metà degli anni Settanta non erano mai mancati. E sarà sempre così da adesso in avanti!

A ciò si aggiunga che "ingresso della curva nord si è rasentato il ridicolo quando gli addetti alla pubblica sicurezza (che secondo noi avrebbero cose più serie a cui pensare) hanno iniziato a sequestrare anche le normali bandierine (quelle regalate dalla Nord a tutti i tifosi gli scorsi anni, per intenderci) ai ragazzini che si accingevano ad entrare allo stadio. Inutile dire che questa situazione non credo si sia verificata in nessuna altra parte d'Italia in quanto non vi è alcuna restrizione per quanto riguarda le bandiere di piccoli formati.

Ora noi ci chiediamo se una tifoseria e una città come la nostra che non è mai stata protagonista di gravi incidenti o che non è mai caduta nell'estremismo politico debba sopportare certi trattamenti.

Basta criminalizzare indistintamente tutti coloro amano recarsi in curva la domenica.

Noi chiediamo più rispetto.

Noi saremo sempre e comunque al fianco dell'Orso Grigio, con o senza striscioni e bandiere!

GRADINATA NORD ALESSANDRIA